ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Università degli Studi di Catania

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA -

STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE "ARCHITETTURA" DI SIRACUSA

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata "ANAC"), rappresentata dal suo Presidente, dott. Raffaele Cantone

e

l'Università degli Studi di Catania, per il tramite della Struttura Didattica Speciale "Architettura" di Siracusa (di seguito denominata "Università"), rappresentata dal suo Rettore, Prof. Giacomo Pignataro,

congiuntamente indicate come "Parti",

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 2014, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'ANAC quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerato che il ruolo dell'ANAC risulta ampliato e rafforzato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Considerato che l'ANAC ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

Considerato che l'ANAC valuta la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità delle e nelle pubbliche amministrazioni i primari antidoti al fenomeno corruttivo e che ha, dunque, interesse a collaborare con le istituzioni universitarie nell'azione di formazione dei dipendenti pubblici e di specializzazione dei professionisti, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi e diffondere una corretta cultura della legalità, anche con riferimento allo specifico settore del "governo del territorio";

Considerato l'Università di Catania ha tra i propri compiti istituzionali la ricerca e la formazione e dispone, anche per il tramite della Struttura Didattica Speciale "Architettura" di Siracusa, di competenze tali da assicurare un'analisi interdisciplinare delle tematiche della legalità e della trasparenza nelle amministrazioni pubbliche;

Considerato che le Parti sono interessate a svolgere in comune un'attività rivolta alla formazione, alla promozione e alla diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità nelle pubbliche amministrazioni e nella società civile in materia di prevenzione della corruzione con riferimento all'ambito del governo del territorio;

Considerato che la Struttura Didattica Speciale "Architettura" ha avviato il procedimento di attivazione del Master di II livello in "*Governo del territorio, sicurezza ambientale e prevenzione della corruzione*", volto a formare professionalità in grado di leggere ed interpretare i temi non solo della sicurezza ambientale, ma anche della tutela nei confronti dei diffusi fenomeni corruttivi che investono il governo del territorio;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 29 luglio 2015 con cui sono stabiliti principi e criteri direttivi per la partecipazione dell'A.N.AC. a Master universitari in materia di competenza dell'Autorità,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, per la realizzazione del Master di II livello in "*Governo del territorio, sicurezza ambientale e prevenzione della corruzione*", attivato dall'Università di Catania per il tramite della Struttura Didattica Speciale di Architettura e caratterizzato da un percorso formativo altamente qualificato, rivolto ad un numero di soggetti (non più di 30) in grado di maturare le competenze professionali anche al fine di ricoprire ruoli di vertice nelle amministrazioni pubbliche.

Art. 2

1. Limitatamente all'ambito disciplinare di competenza dell'ANAC (prevenzione della corruzione e appalti pubblici), alle Parti congiuntamente compete la progettazione della struttura e dei contenuti dei pertinenti moduli del Master, la direzione scientifica degli stessi, la scelta dei docenti, la selezione dei partecipanti, la partecipazione diretta all'attività di docenza e formativa e la valutazione dei risultati dell'attività formativa oggetto della presente convenzione.
2. A tal fine, è previsto un Comitato di pilotaggio paritetico così composto:

- per l'Università: dott.ssa Fabiola Cimbali, Prof. Sebastiano Licciardello, Prof. Fausto Carmelo Nigrelli, Prof. Fabrizio Tigano;
- per l'A.N.AC.: Cons. Michele Corradino, Cons. Francesco Merloni, Cons. Ida Angela Nicotra, Cons. Nicoletta Parisi.

3. All'Università, per il tramite della Struttura Didattica Speciale di Architettura, compete altresì la gestione di tutti gli aspetti organizzativi e finanziari del Master, oltre all'onere economico per l'erogazione delle docenze, ivi comprese le spese di trasferta e alloggio dei docenti interni dell'Autorità, ove necessarie.
4. Ove possibile per l'Università, la stessa metterà a disposizione alcuni posti a titolo gratuito per la partecipazione di funzionari e/o dirigenti dell'Autorità ad uno o più moduli formativi del Master.
5. Il presente accordo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico delle Parti.
6. L'attivazione di eventuali tirocini avverrà secondo le norme di legge e nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli dell'Autorità in materia.

Art. 3

1. I Referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
   per l'Università: la dott.ssa Fabiola Cimbali;
   per l'ANAC: la Prof.ssa Ida Angela Nicotra.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Art. 4

1. I risultati del Master relativi all'ambito oggetto del presente accordo sono da intendersi di proprietà comune Università-ANAC

Art. 5

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo

all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

2. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

Art. 6

1. Il presente Protocollo è valido per un anno a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione e, comunque, sino al completamento della I^ edizione del Master a.a. 2016/2017. In caso di sottoscrizione con firma digitale, esso è valido a decorrere dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.
2. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.
3. Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.
4. Le Parti potranno stipulare ulteriori accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme di quest'ultimo.

Art. 7

1. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 8

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 9

1. Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
3. per l'ANAC: protocollo@pec.anticorruzione.it;
4. per l'Università: protocollo@pec.unict.it.

Art. 10

1. Il presente accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le parti dichiarano, infine, di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Roma, li 13 settembre 2016

Autorità Nazionale Anticorruzione
Il Presidente
Dr. Raffaele Cantone

Università degli Studi di Catania
Il Rettore
Prof. Giacomo Pignataro